



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE E DIPENDENZE

(Approvato con Decreto n. 1028/DGi del 06/12/2023)

Preparato	Dott. Stefano Boni - Direttore Dipartimento PAAPSS
Verificato	Dott. Stefano Boni – Direttore Sanitario
Approvato	Dott.ssa Lorella Cecconami
Identificato ed editato	

Rev.	modifica	Decreto approvazione

INDICE

PREMESSA	2
ART. 1 COSTITUZIONE E FINALITA'	2
ART. 2 COMPOSIZIONE	3
ART. 3 OBIETTIVI E COMPITI	3
ART. 4 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO	4
ART. 5 CONVOCAZIONE	4
ART. 6 ADOZIONE DI PARERI E VOTAZIONI	5
ART. 7 PERIODICITA' E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE	5
ART. 8 FUNZIONI DI SEGRETERIA	6
ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI	6

PREMESSA

La promozione della salute mentale in ogni età della vita rappresenta un rilevante obiettivo di salute. Di conseguenza i complessi bisogni dell'adulto e del minore con patologia psichiatrica o neuropsichica e dipendenze e delle relative famiglie, richiedono interventi multidisciplinari e la definizione di modelli organizzativi che consentano di ottimizzare le reti dei servizi specialistici pubblici e privati a contratto presenti sul territorio dell'ATS di Pavia, al fine di garantire la tempestività degli interventi diagnostico terapeutici, la continuità dei trattamenti riabilitativi, il coordinamento dei diversi interventi ed il collegamento con i servizi della psichiatria, della neuropsichiatria, delle dipendenze, della psicologia e della disabilità psichica e con altri servizi in ambito sanitario, sociale ed educativo.

L' Organismo di Coordinamento dell'ATS di Pavia concorre all'integrazione tra servizi dando impulso all'attuazione di strategie, obiettivi, azioni per il fine comune della tutela dei diritti e dell'assistenza degli adulti con patologie psichiatriche e/o di tossicodipendenza e dei minori con disturbi neuropsichici e/o in situazione di disabilità e dei loro familiari, nonché adulti e minori con disabilità intellettiva relazionale e del neuro sviluppo (spettro autistico)

ART. 1 COSTITUZIONE E FINALITA'

Con deliberazione n. 550/DGi del 05/12/2019 l'ATS di Pavia ha approvato l'attuale l'organizzazione del nuovo Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale e Dipendenze (OCSMD – d'ora in poi Organismo).

Il presente regolamento disciplina le funzioni, le modalità di convocazione e di funzionamento dell'Organismo ai sensi della D.G.R. del 17/05/2004 n. VII/17513, della legge regionale del 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i., così come modificata dalla L. R. 29 giugno 2016 n. 15 "Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo V e VIII della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e delle D.G.R. X/5954 del 05/12/2016 e D.G.R. X/7600 del 20/12/2017.

Tale Organismo si configura come contesto istituzionale atto a favorire il livello di integrazione e coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nei programmi di cura ed assistenza (l'ATS di Pavia, l'ASST di Pavia con il rispettivo Dipartimento/U.O. coinvolta, i Soggetti Erogatori privati accreditati e a contratto con l'ATS, gli Enti Locali, le Associazioni di Familiari, di Categoria e Volontariato).

La Finalità da perseguire, secondo le linee sopra citate, è pertanto quella dello sviluppo di una rete di servizi che definisca e attui insieme strategie, obiettivi ed azioni per il fine comune della tutela della salute mentale e dei diritti di cittadinanza di adulti e minori affetti da disturbi psichici e/o in situazione di disabilità e dei loro familiari, ricomprendendo tale tutela quella rivolta a pazienti con patologie di dipendenza.

ART. 2 COMPOSIZIONE

Con la delibera aziendale n. 550/DGi del 05/12/2019 sono stati istituiti ed individuati i Componenti dell'Organismo, ai sensi della L.R. n. 15/2016, della DGR n. 7600/2017, che concorrono ciascuno per la propria competenza e funzione, alla progettazione e realizzazione dei programmi di salute, in coerenza con la programmazione regionale e della singola ATS che la attua a livello territoriale.

Il Direttore Generale dell'ATS di Pavia assicura il Coordinamento dell'Organismo attraverso il Direttore Sanitario che svolge la funzione di Presidente dell'Organismo e che ha la facoltà di nominare un vicario in caso di sua assenza o impedimento.

L'integrazione di nuovi componenti che costituiscono l'Organismo di Coordinamento, o la sostituzione degli stessi, secondo quanto previsto dalla norma, potrà avvenire attraverso formale richiesta al Presidente che valuterà, in seno all'Organismo deputato, l'inserimento dei nuovi componenti e darà mandato alla formalizzazione dei nominativi, attraverso successiva deliberazione aziendale.

ART. 3 OBIETTIVI E COMPITI

L'Organismo persegue, tenendo altresì conto delle indicazioni regionali in materia (Regole di Sistema, ecc.) la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- analizza i bisogni e le risorse dell'intero territorio;
- verifica e valuta le attività nell'area della salute mentale (compreso il settore dipendenze e neuropsichiatria infantile) erogate in favore dei residenti nel territorio ATS;
- propone linee strategiche di sviluppo e di riorganizzazione di servizi e di unità d'offerta, anche nell'ambito dei progetti innovativi.
- promuove iniziative di integrazione della rete sociosanitaria, degli interventi di rilievo sociale, nonché iniziative rivolte alla prevenzione (contrasto allo stigma, educazione, informazione);
- valuta l'appropriatezza nelle proposte di utilizzo delle strutture residenziali, le previsioni del complessivo budget di spesa, la promozione di percorsi territoriali alternativi alla residenzialità anche nell'ottica di migliore utilizzo delle risorse disponibili;
- promuove ed attiva "Gruppi di Lavoro/Tavoli Tecnici", quali articolazioni dell'Organismo finalizzati a predisporre l'istruttoria e produrre documenti/report relativamente a tematiche di particolare rilevanza e attualità individuate e proposte dai componenti dello stesso Organismo.

Inoltre:

- promuove percorsi di continuità del processo di presa in carico del paziente tra età evolutiva ed età adulta promuovendo, in particolare per i minori, azioni atte a sostenere la genitorialità e dare supporto alla famiglia, e all'interno degli stessi l'integrazione con l'area dipendenze per le comorbidità nei diversi contesti;

- attiva modelli organizzativi che consentano di affrontare efficacemente gli interventi di emergenza e urgenza e le necessità di ricovero;
- definisce indicatori per la verifica di qualità e l'adeguatezza delle prestazioni rispetto ai piani di trattamento individuali;
- valuta l'appropriatezza dei programmi residenziali, qualora gli stessi si protraggano oltre le soglie previste per le diverse strutture residenziali.

ART. 4 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

L'Organismo, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi, può definire al proprio interno tavoli tematici o gruppi di lavoro finalizzati a predisporre analisi e proporre documenti (report) da utilizzare come materiale di lavoro.

L'Organismo suddetto assicura pertanto le proprie funzioni attraverso:

- riunioni periodiche per la messa a punto di un piano di lavoro, secondo tempi e obiettivi da esplicitare, monitorare e comunicare periodicamente ai componenti;
- stesura di documenti inerenti le tematiche trattate nei gruppi di lavoro;
- formulazione di proposte/atti di intesa da sottoporre all'approvazione dei diversi soggetti istituzionali.

Alle riunioni dell'Organismo possono partecipare, su invito del Presidente e in rapporto all'ordine del giorno, altre figure tecniche e/o professionisti indicati dalle aziende e dalle istituzioni coinvolte.

ART. 5 CONVOCAZIONE

Le convocazioni dell'Organismo sono effettuate tramite avviso scritto trasmesso mezzo posta elettronica dall'ATS di Pavia, contenente il luogo, la data e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno, prevedendo l'inserimento delle richieste dei componenti, pervenute non oltre i 10 giorni antecedenti la convocazione, assicurando a tutti i componenti la documentazione necessaria a favorire la partecipazione attiva ai lavori.

L'Organismo è validamente riunito quando è presente la metà più uno dei propri componenti.

La seduta è dichiarata deserta qualora, trascorsa un'ora da quella fissata, non sia stato raggiunto il numero legale.

In seconda convocazione la seduta è valida se è presente almeno un terzo dei componenti. La seconda convocazione non può avvenire prima di 48 ore dalla seduta andata deserta ed è preannunciata nell'avviso di prima convocazione.

I Componenti hanno il diritto-dovere di partecipare alle sedute dell'Organismo. In caso di impedimento, ogni assenza deve essere preventivamente comunicata e motivata. In tale caso è ammessa la delega ad altra persona, sempre in forma scritta e motivata.

Tale delega deve essere formalizzata dall'ente/soggetto rappresentato che individuerà, nel proprio organico o all'interno del gruppo di strutture rappresentate, un soggetto delegato con comprovata professionalità in relazione al ruolo ricoperto.

ART. 6 ADOZIONE DI PARERI E VOTAZIONI

In caso di presentazione di proposte di determinazione o di mozioni/istanze pervenute che necessitino di espressione di parere si procederà con meccanismo di voto.

Ne sono un esempio:

- l'adozione di linee strategiche di sviluppo e di riorganizzazione di servizi e di unità d'offerta, anche nell'ambito dei progetti innovativi;
- la valutazione delle attività di psichiatria e di neuropsichiatria infantile erogate in favore dei residenti nel territorio ATS;
- la promozione di percorsi territoriali alternativi alla residenzialità anche nell'ottica del migliore e di un più equo utilizzo delle risorse disponibili;
- la promozione ed attivazione "Gruppi di Lavoro/Tavoli Tecnici", quali articolazioni dell'Organismo di Salute Mentale e NPIA e Dipendenze, finalizzati a predisporre l'istruttoria e produrre documenti/report relativamente a tematiche di particolare rilevanza e attualità individuate e proposte dai componenti dello stesso Organismo;

Ogni Componente ha diritto di esprimere un solo voto indipendentemente dal numero di Enti/Associazioni che rappresenta. I pareri sono assunti a maggioranza dei componenti presenti e votanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente, anche qualora il suo voto abbia concorso a determinare la parità.

I componenti che si astengono sono computati nel numero necessario a rendere valida l'adunanza ma non nel numero di votanti.

La mozione si intende approvata a maggioranza semplice. Le sedute non sono pubbliche.

L'espressione del voto è sempre palese.

Le votazioni palesi si effettuano, di regola, per alzata di mano, procedendo alla controprova quando vi sia motivo di incertezza o quando la controprova sia richiesta da un componente dell'Organismo.

Le determinazioni assunte dall' Organismo, se necessitano di ulteriori provvedimenti da parte del Direttore Generale dell'ATS di Pavia, hanno solo un valore consultivo e non vincolante.

ART. 7 PERIODICITA' E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

L' Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale e per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e Dipendenze si riunisce di norma con cadenza quadrimestrale e comunque con la frequenza necessaria a garantire la valutazione delle problematiche e dei progetti ad essi sottoposti, nel rispetto dei termini fissati dalla normativa vigente.

Delle riunioni sono redatti i verbali che devono evidenziare con chiarezza le decisioni assunte all'interno degli stessi in merito ai temi all'ordine del giorno e l'esito di eventuali votazioni.

La bozza del verbale è trasmessa ai componenti unitamente alla convocazione della seduta successiva durante la quale, se non sono richieste modifiche e/o integrazioni in tale contesto, il verbale della seduta precedente si ritiene approvato.

Dopo l'approvazione, il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante ed inviato ai componenti dell'Organismo.

ART. 8 FUNZIONI DI SEGRETERIA

Le funzioni di verbalizzante sono svolte da un funzionario dell'ATS di Pavia. Il verbale è redatto in forma sintetica e riporta integralmente solo le richieste specifiche di verbalizzazione.

I verbali delle riunioni e gli atti degli Organismi fanno parte del patrimonio documentale dell'ATS di Pavia e vengono dalla stessa gestiti e conservati nel rispetto della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento:

- è oggetto di verifica periodica in conformità con eventuali indicazioni da parte del competente Assessorato Regionale;
- è esecutivo in seguito all'approvazione da parte dell'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale e la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e Dipendenze.

Esso viene successivamente recepito dall'ATS di Pavia con delibera del Direttore Generale.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, si fa rinvio ai principi generali e alle norme di diritto amministrativo.